Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Rambaldi"
POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ED ARTIGIANALE AVANZATO
COD. MECC. CZIS019007 COD.FISC. 92037760797 www.polotecnologico.edu.it
PECmail czis019007@pec.istruzione.it Email czis019007@istruzione.it
Sedi Istituti scolastici:
sede centrale ex ITG - via S. Miceli n. 400 - Lamezia Terme (CZ) - Tel. +39.0968.22728
sede ex IPIA - ITI - via S. Miceli n. 52 - Lamezia Terme (CZ) - Tel. +39.0968.359434
VIA S. MICELI n. 400 - Telefono +39.0968.22728

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE

Delibera del Collegio dei docenti del 23 ottobre 2023

PREMESSA

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti dell'IIS Polo Tecnologico Industriale ed Artigianale Avanzato "C.Rambaldi" di Lamezia Terme nella seduta del 23 ottobre 2023

1. **Normativa di riferimento.**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo dello studente, il suo comportamento e i risultati di apprendimento conseguiti, in coerenza con gli obiettivi e le finalità delineati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Considerata in tale prospettiva, la valutazione ha dunque finalità formativa in quanto concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Riferimenti normativi:

- D.P.R.122/2009 (per le parti ancora vigenti);
- D.Lgs 62/2017 (per le parti ancora vigenti);
- D.P.R 88/ 2010 – Regolamento recante norme per gli istituti tecnici;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici;
- D.lgs.61/2017 -Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale-
- D.M. 766/2019 -Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale.

2. **Criteri generali**:

I criteri generali cui la scuola fa riferimento per le procedure di valutazione sono i seguenti:

a) Trasparenza- garantita dalla pubblicità degli atti;
b) Collegialità- garantita in sede di scrutinio intermedio e finale;
c) Personalizzazione- la valutazione tiene conto del profilo d'ingresso, dei processi, dei percorsi e delle caratteristiche di apprendimento dello studente.

3. **Modalità di svolgimento delle operazioni di valutazione intermedia e finale:**

I consigli di classe convocati per la valutazione intermedia e finale sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari.
I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli studenti.
La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa con voto in decimi per tutte le discipline del curricolo, fatta eccezione per "Religione" che prevede l'attribuzione di un giudizio.
I voti e il giudizio sono finalizzati ad indicare i differenti livelli di apprendimento come da griglie allegate al presente documento. (Allegato B)
La valutazione del comportamento, espressa con voto in decimi, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento

dell'iscrizione, e dal Regolamento di istituto. I criteri che l'istituto scolastico ha adottato per la valutazione del comportamento sono illustrati **nell'Allegato A** al presente documento.

4. **Valutazione degli alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (legge 170/ 2010).**

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi indicati nel PEI. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento in fase di valutazione si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

5. **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie.**

La valutazione intermedia e finale sarà riportata sul documento di valutazione dell'alunno a conclusione delle operazioni di scrutinio. Le famiglie ne prenderanno visione attraverso il registro elettronico sul sito web dell'istituzione scolastica, utilizzando la password di accesso fornita dagli uffici di segreteria. Lo scrutinio intermedio è previsto a conclusione del primo trimestre o quadrimestre (secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico) e quello finale al termine dell'attività didattica (mese di giugno).

6. **Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e agli esami di stato**

A) Lo studente **è ammesso** alla classe successiva e agli esami di stato in presenza delle seguenti condizioni:

- Aver frequentato i ¾ del monte ore annuale delle lezioni, fatte salve le eventuali deroghe deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti:
- Aver conseguito voto pari o superiore a sei in tutte le discipline, compreso il comportamento.

  Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, nel deliberare l'ammissione alla classe successiva, terrà conto inoltre della situazione di partenza dello studente, di eventuali situazioni personali o familiari che hanno in qualche modo inciso sul processo di apprendimento, il contesto generale della classe, il livello di impegno e partecipazione alle attività e alla vita scolastica.

B) Lo studente **non è ammesso** alla classe successiva e agli esami di stato in presenza delle seguenti condizioni:

- Presenza di insufficienze gravi (voto <=4) in almeno 4 discipline di cui almeno due in discipline che prevedano prova scritta e/o grafica e/o tecnico pratica;
- Presenza di insufficienze gravi (voto <=4) in almeno 3 discipline di cui almeno due in discipline che prevedano prova scritta e/o grafica e/o tecnico pratica, nonché di insufficienze lievi (voto 5) in almeno altre due discipline.
- Mancanza di congrui elementi di valutazione a causa della scarsa frequenza dello studente, per come riportato annualmente nella delibera del Collegio dei docenti sulla validità dell'anno scolastico.

Ai fini della decisione di non ammissione, il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti elementi:

- A) Mancato o scarso miglioramento conseguito, rispetto ai livelli di partenza.
- B) Mancato studio sistematico delle discipline;
- C) Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.

- D) Andamento scolastico non suffragato da interesse e da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- E) Mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata decisa pur in presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Il giudizio di ammissione alla classe successiva sarà sospeso in presenza di condizioni non rientranti nel punto b) e in presenza comunque di insufficienze in una o più discipline. Lo studente destinatario della valutazione "giudizio sospeso" è tenuto a sostenere entro la fine dell'anno scolastico specifiche prove per il recupero del debito formativo. Il calendario delle prove sarà comunicato tempestivamente dalla scuola con pubblicazione sul sito web dell'istituto.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione finale, i consigli di classe delle classi terze, quarte e quinte, attribuiranno allo studente il credito scolastico secondo quanto disposto dalla normativa vigente e dalla griglia di valutazione allegata al presente documento**. (Allegato D)** Il punteggio attribuito è pubblicato unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sul documento di valutazione del singolo studente.

8. Strategie e azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti

Qualora in sede di scrutinio intermedio lo studente evidenzi criticità negli apprendimenti di una o più discipline, il docente coordinatore del consiglio di classe ne informa i genitori e individua, insieme ai docenti contitolari di classe, le strategie e gli interventi didattici personalizzati utili a migliorare gli esiti (pausa didattica, recupero in itinere in forma personalizzata, altro).
Se il Consiglio di classe, in seduta di valutazione finale, delibera la sospensione del giudizio, i docenti delle singole discipline interessate selezioneranno gli aspetti prioritari della disciplina oggetto di recupero e li comunicheranno alle famiglie.

Il presente documento, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23 ottobre 2023, sarà inserito nel PTOF e avrà validità a partire dall'a.s. 2023/24 e fino a nuove modifiche o integrazioni.

Allegati:

a) Allegato A "Valutazione comportamento";
b) Allegato B "Valutazione discipline;
c) Allegato C "Valutazione discipline- Educazione Civica";
d) Allegato D "Criteri per attribuzione credito scolastico"